

Il Sistiana pensa alla Coppa

Il Sistiana mette nel cassetto il sogno dello scudetto. Non certo gli altri due obiettivi: chiudere la sua comunque esaltante cavalcata in serie C nel modo migliore (e c'è ancora la sfida col babau Real Spinea da affrontare per tenersi stretta l'imbattibilità esterna) e, soprattutto, dare l'assalto alla coppa Regione.

Le triestine si sono dovute inchinare in casa al Trevigiano al termine di un confronto serrato, affrontato dalle gialloblù a viso aperto, quasi alla garibaldina. Racconta il tecnico del Sistiana, Mario Adamic: «La squadra ha dimostrato di avere carattere; non eravamo al meglio ma ci abbiamo provato. Il Trevigiano? Mancava di un paio di elementi di spicco, e non mi ha impressionato come invece fece

all'andata». A complicare una gara già difficile ha provveduto l'arbitro, espellendo in maniera assai discutibile (l'azione era viziata da un fuorigioco macroscopico) la Roldo. Le giuliane sono passate in vantaggio grazie alla Inglese (su piazzato della Giovannini), salvo poi pagare un paio di errori nella ripresa e subire in ko che è parso essere punizione fin troppo severa.

La domenica ha visto la Pro Farra tornare a ruggire dopo un paio di passaggi a vuoto (sconfitto 3-2 il Casier), mentre il Montebello, zavorrato da un brutto primo tempo, è scivolato sul difficile terreno della Pernumia nonostante le stoccate firmate dalla Cerne e dalla solita Caporali.